

VareseNews

Almirante grande statista? “Non dedicategli una strada”

Pubblicato: Giovedì 24 Febbraio 2011

Riceviamo e pubblichiamo la nota di Anpi Valle Olona sulla questione relativa all'intitolazione di una strada a Giorgio Almirante



Apprendiamo dalla stampa che nella cittadina di Marnate la Giunta Comunale, senza una preventiva conoscenza da parte della maggioranza che la sostiene, ha deciso di intitolare una strada a Giorgio Almirante. Nella delibera si legge:

“Sentito l’Assessore ai Servizi Sociali Lorenzo Pisani che propone di intitolare la nuova via di PRG a Giorgio Almirante, nato a Salsomaggiore il 27 giugno del 1914, deceduto il 22 maggio del 1988, figura politica di primo piano, che si è sempre distinto per le battaglie parlamentari in favore di importanti riforme istituzionali e si è profuso per la trasformazione del sistema politico italiano a difesa della Repubblica;”

La storia di Marnate, della Valle Olona e dell’Italia, di cui si celebrano i 150 anni dell’Unità, **ci dice qualcosa di diverso**, infatti **Almirante viene ricordato per essere il firmatario del Manifesto della RSI** che venne affisso sui i muri di Grosseto e dei paesi della provincia il 17 maggio 1944. Sancisce il fatto che in base al decreto del 10 aprile emesso dal governo di Salò, “**gli sbandati ed appartenenti a bande che non si consegneranno ai comandi nazifascisti entro il 25 maggio saranno passati per le armi mediante fucilazione alla schiena** (firma in calce al manifesto è del) Capo di gabinetto del ministro repubblichino Mezzasoma. Giorgio Almirante”.



Il primo Sindaco di Marnate è stato il Partigiano Genesio Colombo, ricordato con una Piazza di Marnate.

La lotta per dare la libertà a tutti gli Italiani viene ricordata, sempre a Marnate, con una strada, con la medaglia d'oro Alfredo Di Dio.

L'Assessore Pisani afferma che: "Almirante è un grande statista [...] un uomo che continua ad ispirare giovani anche per il rigore politico e di pensiero". Evidentemente l'assessore ha dimenticato la storia di Almirante con tutte le vicende giudiziarie, anche in ambito penale, che hanno segnato la storia d'Italia e che crediamo non siano un esempio da seguire.

Marnate vuole cancellare tutto ciò.

Le motivazioni della giunta, rispetto a quanto ricordato, sono risibili e non veritieri perché chi ha combattuto e voluto la Repubblica sono stati altri: coloro che sono morti sulle montagne per ottenere una Costituzione valida per tutti e non di parte.

L'ANPI della Valle Olona dissente e depreca questo atto che non tende ad unificare quanto a dividere, non a caso i componenti della stessa maggioranza sono stati tenuti al "buio", piuttosto sembra una piaggeria nei confronti di chi sta al governo e che finalmente può comandare, senza confronto, dimenticando la Storia patria, arrampicandosi sugli specchi nelle motivazioni.

Chiediamo al Consiglio Comunale, tutto riunito, di revocare la delibera di Giunta e alla popolazione di Marnate di intervenire sul Sindaco e sulla sua maggioranza con i modi e i mezzi a loro disposizione per affermare la "DEMOCRAZIA"

ANPI Valle Olona

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it